



Dal documentario «I giorni nel tempo» al festival «Mente locale»

## Cultura e film in diretta streaming Imprese e banche a San Domenico

«Etimologies» è un progetto che per quattro lunedì, alle 21, si concentra sulla forza delle parole e la loro resistenza; va in streaming sui canali di Emilia-Romagna Teatro Fondazione. Otto termini affidati a otto figure del pensiero contemporaneo, introdotti dagli interventi della linguista Valeria Della Valle, che scavano nell'etimologia di ciascun lemma. Modera gli incontri il direttore di Rai Radio3, Marino Sinibaldi, curatore dell'iniziativa insieme al direttore di Ert Claudio Longhi. Domani della parola «coraggio» parlerà Vito Mancuso, mentre su «popolo» interverrà Donatella Di Cesare. Tutti gli incontri saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook ErtFondazione. Il quinto incontro del ciclo «Povertà, economia, lavoro» promosso dal Centro San Domenico, martedì 10 ore 21, sarà sul tema «Confronto fra banche ed imprese». Intervengono Stefania Brancaccio, Cavaliere del Lavoro e vicepresidente Coelmo S.p.A., e

Daniele Ravaglia, direttore generale Emilbanca. Per informazioni tel. 051581718, mail: segreteria@centrosandomenico.it Per la sua settima edizione, Mente Locale – Visioni sul territorio, primo festival italiano dedicato a raccontare il territorio attraverso la narrazione audiovisiva, si sposta sulla piattaforma docacasa.it, creata dall'associazione Der – Documentaristi Emilia-Romagna, su cui saranno visibili i film alla pagina <https://festivalmentelocale.docacasa.it>, attiva da mercoledì 11 a lunedì 16. L'edizione 2020 presenta 22 film in concorso tra i quasi 4000 arrivati. Protagonista è il continente asiatico, al centro di 9 film con storie che vanno dalla vita nella città di Gyumri in Armenia ai 30 anni dal terremoto fino all'educazione dei bambini soldato in Russia. Tutti i film sono visibili in streaming nel giorno di programmazione, a partire dalle 10 per le 24 ore successive. (C.S.)

### basilica San Petronio

#### Al via il riordino dell'Archivio musicale

È stata attivata da alcune settimane la catalogazione dell'Archivio Musicale di San Petronio, secondo la procedura «Sebina Next», nella linea concepita per la musica, che alimenta contemporaneamente le basi dati on line del Polo bolognese e del Servizio bibliotecario nazionale (Sbn). In questo modo si renderà disponibile l'Archivio Musicale della Basilica, che contiene circa 3mila volumi manoscritti e a stampa, tra il primo Cinquecento e il primo Novecento, con musica di grande valore artistico e storico. Il progetto di catalogazione rientra in quello più ampio di valorizzazione dell'Archivio Musicale con interventi di adeguamento dei locali, degli arredi e dei contenitori, tutti a norma antincendio ed antipolvere per garantire una lunga conservazione. Vi è stata quindi la verifica capillare del materiale posseduto e la sua accurata descrizione, anche per il nuovo inventario bibliografico a cura di Alessandra Chiarelli. «L'Archivio ha sempre ricevuto cure mirate non solo a conservare ma anche ad informare – dicono i volontari della Basilica – come attestano gli Inventari storici studiati dal precedente responsabile, il musicologo e bibliotecario musicale Oscar Mischiati e così come inseriti nell'Inventario a stampa dell'Archivio della Fabbrica, pubblicato da Mario Fantì». (G.P.)

L'intervista a monsignor Ovidio Vezzoli, vescovo di Fidenza e presidente della Commissione liturgica regionale

